

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

## Scuola primaria Classi terze, quarte e quinte.

### Progetto didattico “A scuola con i re”

Anno Scolastico 2017/2018



Rivalutando il motto “Un momento ... sto pensando!” di Reuven Feuerstein, attraverso il gioco degli scacchi si può promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, la concentrazione e l’attenzione, al fine di **“imparare a imparare”**, riconoscere le difficoltà, gli errori e le strategie per superarli: tutte competenze necessarie a rendere l’alunno capace di sviluppare **autonomia nello studio**. Inoltre l’insegnamento degli scacchi con una **didattica interdisciplinare**, in ambito scolastico, può accrescere significativamente anche le capacità di apprendimento delle diverse materie curriculari, come le ricerche degli ultimi 30 anni hanno dimostrato.



## OBIETTIVI

- **Sviluppare il senso di riflessione e il senso critico** rispetto alle esperienze di apprendimento e insegnamento vissute.
- **Rintracciare collegamenti** tra le diverse discipline.
- **Imparare che la risoluzione di un problema** può prevedere strategie diverse ed avviare al pensiero computazionale
- **Implementare le capacità di ascolto e comprensione** attraverso narrazioni di testi a sfondo scacchistico.
- **Trasporre i riferimenti topologici** dallo spazio della scacchiera alle cartine geografiche.
- **Apprendere concetti matematici** (perimetro, area, diagonali, frazioni) utilizzando la scacchiera.
- **Esaminare la storia dell'uomo che gioca** trovando collegamenti con i principali eventi storici.
- **Saper rappresentare graficamente** la scacchiera e i suoi pezzi.
- **Potenziare le abilità informatiche** attraverso l'interazione con un software scacchistico



## ATTIVITA'

Ai bambini vengono presentate attività che hanno come riferimento il contesto scacchistico ma legate anche alle diverse discipline scolastiche, e che pongono in rilievo l'**utilizzo di diverse forme di intelligenza**. Il progetto prevede l'uso di stralci di narrazione, analisi di opere, apprendimento della storia e dei luoghi degli scacchi, con l'obiettivo di ricavare i **legami con i contenuti affrontati a scuola**. Mentre il bambino impara a giocare, sperimenta anche l'utilizzo di diversi linguaggi e rafforza l'aspetto metacognitivo.













Gli alunni delle classi interessate si sono appassionati a questa attività e a casa continuano a “giocare”. Così facendo, imparano a riflettere e a organizzare le scelte.